



I principi attivi a disposizione del farmacista per il controllo dei sintomi della dispepsia

# Gli Otc per la dispepsia

È frequente il ricorso al farmacista per farsi consigliare un rimedio per la digestione difficile. Il farmacista, qualora decida di non inviare al medico per un approfondimento, ha a disposizione diversi principi attivi e qualche consiglio comportamentale e di alimentazione.

## I procinetici

L'ipomotilità gastrica con conseguente ritardato svuotamento del contenuto solido e/o liquido dello stomaco è caratteristica di molti disturbi gastrici. In questi casi ven-

gono somministrati con beneficio i procinetici, con apprezzabile effetto antinausea e antivomito.

**Metoclopramide:** farmaco che risale ai primi anni sessanta, quando fu sviluppato in Francia per un suo potenziale uso come antiemetico in gravidanza. La molecola stimola e coordina la motilità del tratto superiore dell'apparato gastroenterico, senza tuttavia modificare la secrezione gastrica, pancreatica e biliare. Si tratta di un antagonista dei recettori dopaminergici dal meccanismo d'azione piuttosto complesso, in quanto è anche antagonista com-

**di Elisa Brambilla**  
Farmacista e giornalista

### UN FASTIDIO EPIGASTRICO POST PRANDIALE

Il termine dispepsia indica un insieme di disturbi aspecifici, diversi, che, quando non riferibili a una patologia particolare, sono espressione di una dispepsia cronica, di solito con andamento altalenante, poiché periodi asintomatici sono seguiti da altri in cui compaiono i disturbi: nausea, eruttazioni, vomito, bruciori di stomaco, sonnolenza e cefalea. Il problema è molto diffuso e può dipendere da un ridotto svuotamento gastrico, dalla carenza di enzimi digestivi, dal tipo di alimentazione, dal fumo, dall'assunzione di farmaci o dallo stress.

petitivo dei recettori 5HT<sub>3</sub> della serotonina, e agonista aspecifico dei recettori 5HT<sub>4</sub>. La metoclopramide diminuisce il rilassamento della parte superiore dello stomaco e aumenta tono e ampiezza delle contrazioni gastroduodenali; piloro e duodeno si rilassano e il tono dello sfintere esofageo inferiore aumenta. Questo si traduce in un accelerato svuotamento gastrico e in una riduzione del reflusso dal duodeno e dallo stomaco verso l'esofago. La molecola interagisce con diversi altri farmaci, cosa da tenere presente soprattutto in terapie di lunga durata:

- analgesici narcotici, anticolinergici: antagonizzano gli effetti sulla motilità gastrointestinale.
- Anti monoamino ossidasi, neurolettici e fenotiazine, butirrofenoni, tioxanteni (farmaci che possono determinare sia la comparsa di sintomi extrapiramidali che di reazioni distoniche): aumentano

l'attività centrale della metoclopramide e quindi il rischio di effetti indesiderati.

- Sedativi, ipnotici, tranquillanti e alcolici: possibili effetti sinergici a livello del SNC.
- Insulina: riducendo il tempo del transito intestinale anche del cibo, il trattamento con metoclopramide può richiedere un aggiustamento del dosaggio di insulina nel diabete.

Attualmente la metoclopramide è controindicata nei bambini al di sotto dei 16 anni. La controindicazione venne stabilita nel marzo del 2004 dopo una rivalutazione del rapporto rischio/beneficio, a seguito di uno studio multicentrico coordinato dall'Istituto Superiore di Sanità: "Sicurezza dei farmaci in pediatria".

**Domperidone:** altro antagonista dopaminergico con effetti sulla motilità gastrointestinale del tutto simili a quelli prodotti dalla metoclopramide. Dal luglio del 2007 la molecola non fa più parte dei prodotti di automedicazione, a causa dell'aumento di segnalazioni di effetti collaterali soprattutto in età pediatrica.

### Digestivi

Sono farmaci che promuovono il processo digestivo nel tratto gastrointestinale nelle condizioni in cui vi è una carenza di una o più delle specifiche sostanze (enzimi) che sono preposte alla digestione dei nutrienti.

**Lattasi:** la carenza dell'enzima che scompone il lattosio provoca l'intolleranza a questo zucchero, con conseguente difficoltà a digerire il latte. Il medicinale a base di tilattasi è in commercio in gocce, cinque delle quali idrolizzano il lattosio

contenuto in un litro di latte.

**Enzimi pancreatici:** pancrelipasi, contenente principalmente amilasi, tripsina (proteasi) e lipasi, si utilizza nel trattamento delle situazioni in cui vi è un'insufficiente secrezione di succo pancreatico, come ad esempio nelle pancreatiti e nelle mucoviscidosi. Il farmaco è oggi dispensabile solo dietro presentazione di ricetta medica ripetibile.

### Antiacidi

Composti basici che neutralizzano gli acidi presenti nel lume gastrico. Gli antiacidi, soprattutto per il fatto che modificano il pH gastrico, possono interagire con altri farmaci, alterandone l'assorbimento, pertanto è meglio evitare di assumerli in concomitanza. La maggior parte delle interazioni si può evitare somministrando gli antiacidi 2 ore prima o 2 ore dopo l'assunzione di altri farmaci. L'efficacia dei preparati liquidi è superiore a quella delle compresse, per la loro capacità di distribuirsi meglio sulla superficie dello stomaco.

**Alginati:** per il trattamento dei sintomi legati al reflusso gastroesofageo, come rigurgito acido e pirosi, anche nel corso della gravidanza. La preparazione a base di alginato, una volta ingerita, reagisce con l'acido gastrico a formare una copertura di gel di acido alginico, con pH quasi neutro, che galleggia sul contenuto dello stomaco riducendo il reflusso gastroesofageo e proteggendo la mucosa.

**Antiacidi contenenti alluminio e magnesio:** alluminio idrossido e magnesio (idrossido, carbonato e trisilicato) sono praticamente insolubili in acqua e la parte di essi che

## approfondimento

### disturbi gastro-intestinali

non ha preso parte alle reazioni passa imm modificata attraverso l'intestino e viene eliminata con le feci. I composti a base di magnesio possono risultare lassativi, mentre quelli contenenti alluminio, al contrario, possono determinare stipsi. Per questo l'associazione alluminio/magnesio può ridurre questi rischi. Questi farmaci possono essere assunti circa un'ora dopo i pasti, più volte al giorno, e prima di coricarsi, per prevenire l'acidità notturna. Da evitare in caso di ridotta funzionalità renale.

**Miscele di antiacidi:** spesso gli antiacidi sono usati in associazione per ottenere un'efficacia sia immediata che prolungata nel tempo, per poter ridurre al minimo gli effetti collaterali utilizzando dosaggi più bassi di ciascun composto ed anche per


antagonizzare uno l'effetto dell'altro, come nel caso degli idrossidi di alluminio e magnesio. Oltre a questi ultimi, possono essere presenti ad esempio anche carbonato di calcio e sodio idrossido.

### Antagonisti dei recettori istaminergici H2:

inibiscono in maniera competitiva l'interazione dell'istamina con i recettori H2, con effetto minimo o nullo sui recettori H1. In questo modo viene inibita la secrezione di acido gastrico stimolata dall'istamina, ma anche da altri agonisti del recettore H2. Da consigliare solo sopra i 16 anni.

**Cimetidina:** in compresse da 200 mg, da assumere due volte al

giorno preferibilmente a stomaco vuoto, la cimetidina fa parte degli OTC per il trattamento sintomatico del bruciore e dell'iperacidità gastrica occasionali. La cimetidina (non gli altri bloccanti del recettore H2) inibisce l'attività del citocromo P450 e ritarda il metabolismo di molti farmaci che fungono da substrato per le ossidasi epatiche. Le interazioni di maggior rilevanza sono quelle con il warfarin, con la fenitoina e la teofillina.

**Famotidina:** indicazioni e posologia sono le stesse viste per la cimetidina da banco. A causa della possibilità di interazioni, è bene che gli antiH2 ed altri farmaci vengano somministrati ad almeno due ore di distanza, che diventano quattro nel caso di alcune terapie, come ad esempio con antibiotici chinolonici. 

FARMALABOR  
Farmacisti Associati

La qualità aziendale  
è riconosciuta  
dalle certificazioni  
EN ISO 9001:2000  
EN ISO 14001:2005



**Materie prime per uso farmaceutico, cosmetico, alimentare**

**Una società di farmacisti  
al servizio dei farmacisti**

ORDINI TELEFONICI E INFO  
**0883 611 301**

[www.farmalabor.it](http://www.farmalabor.it) • [info@farmalabor.it](mailto:info@farmalabor.it)  
Stabilimento: via Pozzillo, Zona Industriale - 70053 Canosa di Puglia (Ba)

FAX VERDE ORDINI  
**800 085 708**